

Torino dalla Tipografia G. Favale e C. Via Bertola, n. 21. - Provincia con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. - Le associazioni hanno principio col 1° e col 15° di ogni mese. - Inserzioni 25 cent. per linea e spazio di linea.

DEL REGNO D'ITALIA

TORINO, Martedì 21 Marzo

Table with columns: PREZZO D'ASSOCIAZIONE, Anno, Semestre, Trimestre. Rows for Torino, Provincie del Regno, Svizzera, Roma.

Table with columns: PREZZO D'ASSOCIAZIONE, Anno, Semestre, Trimestre. Rows for Stati Anziani e Francia, Stati per il solo giornale, Rappresentanti del Parlamento, Ing. Belgio.

Table with columns: Data, Barometro a millimetri, Termomet. cent. sotto al Barom., Term. cent. esposti al Nord, Minima della notte, Anemoscopio, Stato dell'atmosfera.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 20 MARZO 1865

Il N. 2190 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la Legge del 18 dicembre 1864, n. 2050, con cui è stato disposto il trasferimento della Corte di Cassazione da Milano a Torino;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli; Sentito il Consiglio dei Ministri, Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La sessione per l'anno giuridico 1865-1866 della Corte di Cassazione ora sedente in Milano sarà inaugurata in Torino nella sede che a tal uopo verrà destinata.

Art. 2. Il 1.º Presidente ed il Procuratore Generale della Corte medesima formeranno d'accordo un ruolo speciale di cause civili e penali da spedirsi in udienza straordinaria ebdomadarie, che saranno tenute nei mesi di maggio, giugno e luglio, in guisa da essere adeguato, per quanto sarà possibile, quel numero di cause che avrebbe dovuto trattarsi nelle Camere di vacanza durante il periodo feriale.

Art. 3. Dal 7 agosto p. v. sino all'apertura del l'anno giuridico 1865-1866 vi sarà interruzione di servizio innanzi alla Corte. Tuttavia per la presentazione dei ricorsi e per gli altri uffici di segreteria, questa rimarrà aperta in Milano sino al 31 di agosto, e dal 1.º settembre in poi, in Torino, in una delle sale del Palazzo che verrà destinato a residenza della Corte medesima.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 12 febbraio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

G. VAEGA. NATOLI.

Il N. 2191 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la Legge dell'11 marzo 1863, n. 1167, colla quale è autorizzata l'alienazione di tanta rendita 5 per 0,0 sul Gran Libro del Debito Pubblico quanta valga a far entrare nel Tesoro settecento milioni di lire;

Veduti i Decreti Reali in data 17 marzo e 13 dicembre 1863, nn. 1207 e 1613, in virtù dei quali è stata autorizzata l'iscrizione di una rendita di lire cinquanta milioni settecento sedici mila;

Ritenuto che a raggiungere l'introito di settecento milioni effettivi occorre l'alienazione di altra rendita di lire settecento quindici mila oltre quella di lire cinquanta milioni settecento sedici mila sopra indicata;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. È autorizzata l'iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico al consolidato 5 p. 0,0 di una rendita di lire settecento quindici mila con decorrenza dal 1.º di gennaio 1865.

Art. 2. Pel servizio della rendita di cui all'articolo precedente è fatta sulla Tesoreria centrale del Regno, cominciando dal 1.º di gennaio 1865, l'assegnazione di lire settecento quindici mila.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 19 gennaio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

G. SALLA.

Il Num. MDXLIX della parte supplementare della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'atto costitutivo la Società anonima col titolo di Banca Agricola;

Visto il titolo III, libro I del Codice di commercio;

Visto il Nostro Decreto del 14 gennaio 1864, numero MLXII, sulle Società approvate;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società anonima, sotto il titolo di Banca Agricola, costituita in Torino per istromento del 20 gennaio 1865, rogato Perussia, è autorizzata, e ne sono approvati gli Statuti inseriti in detto atto.

Art. 2. Gli Statuti succitati porteranno le seguenti modificazioni ed aggiunte:

A Nell'art. 17 le lettere a e b saranno riformate così: a) « Ricevere in deposito prodotti agricoli grezzi o manifatti di mebo difficile conservazione, rilasciando ai deponenti ricevute di deposito girabili, anche divise in più titoli, in quanto siano accolti e sentite dalle leggi e siano adempite le prescrizioni e cautele dalle medesime stabilite. »

b) « Fare operazioni di commissione ed anticipazione sui generi depositati, dalla metà ai due terzi del loro valore, con annotazione analoga sulle relative ricevute di deposito contro pagherò a scadenza entro quattro mesi. »

B Nell'art. 17 alla frase « e tutti coloro che trattano con essa » si sostituirà quest'altra: « e per il quale è necessario che i terzi non commercianti abbiano stipulata la esplicita dichiarazione di rinunciare, ecc. ecc. »

C Nell'art. 19 dopo la parola « eletti » si dirà: « e revocabili. »

D L'art. 20 comincerà così:

« Per primi tre anni della Società, in deroga all'art. precedente è salvo il disposto dall'art. 40 del vigente Codice di commercio, il Consiglio, ecc. ecc. »

E Nell'art. 26 dopo le parole « fra i presenti » sarà detto: « e che non dovranno essere in numero minore di tre, ad eccezione, ecc. »

F Il 2.º dell'art. 38 terminerà colla clausola: « limitatamente agli oggetti indicati nell'ordine del giorno della prima convocazione. »

Art. 3. La Società dovrà, nel termine di tre mesi a partire dalla pubblicazione di questo Decreto, far constare presso il Tribunale di commercio di Torino della seguita sottoscrizione della prima serie delle azioni a termini dell'art. 26 e 4 degli statuti sociali.

Art. 4. Essa è sottoposta alla vigilanza governativa, e contribuirà nelle spese commissariati per annue lire trecento.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 26 febbraio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

TORRELLI.

Disposizione nel personale giudiziario fatta con Decreto R. del 7 febbraio 1865:

Vicario Carlo, sost. segr. della procura generale presso la sezione di Corte d'appello di Potenza, nominato sost. cancelliere al trib. circondariale di Teramo.

Disposizione nel personale giudiziario fatta con Decreto R. del 26 febbraio 1865:

Marenco Carlo, giudice nel trib. del circondario di Verucchi, collocato in aspettativa giusta la sua domanda per comprovati motivi di salute, con metà stipendio e per sei mesi.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 12 e 19 febbraio 1865:

12 febbraio

Bellini Raffaele, sost. cancelliere al tribunale circondariale di Lanciano, tramutato nella sua qualità di tribunale circondariale di Avellino.

Pantalone Gio. Batt., id. di Avezzano, id. in Lanciano.

Calvino Salvatore, cancelliere presso la giudicatura mand. di Moliterno, traslocato nella stessa qualità alla giudicatura mand. di Lauria;

Majo Lorenzo, id. di Lauria, id. di Moliterno;

De Clemente Enrico, id. di Pisticci, id. di S. Chirico Raparo;

Lavitola Salvatore, id. di Ferrandina, id. di Pisticci;

Martino Bernardo, sost. cancelliere presso la giudicatura mand. di Castellone, promosso a cancelliere presso la giudicatura mand. di Ferrandina;

De Roma Giuseppe, id. nella sezione Montebelluno in Napoli, id. in Noceri;

Ulliberti Genaro, cancelliere presso la giudicatura mand. di Bella, traslocato nella stessa qualità alla giudicatura mand. di Acerenza.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 18 e 20 febbraio 1865:

18 febbraio

Monti Fedele, già giudice mandamentale a Santa Croce di Magliano (Larino), nuovamente nominato giudice mandamentale e destinato in Pico (Casentino).

20 detto

Ricciò Francesco, giudice mandamentale a Capri, tramutato in Sant'Agata de' Goti;

Tosti Massimo, id. in Sant'Agata de' Goti, id. in Montecorvino;

Fabrocial Genaro, id. in Montecorvino, id. in Capri.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti 29 febbraio 1865:

Dardero Gio. Battista, segretario presso la giudicatura mandamentale di Graglia, è traslocato nella stessa qualità alla giudicatura mandamentale di Ceva;

Zina Giuseppe, id. di Rivara, id. di Graglia;

Acisè Lorenzo, scattuito segretario presso la giudicatura mandamentale di Ivrea, promosso a segretario presso la giudicatura mandamentale di Rivara;

Tiranti caudiceo Giuseppe, scrivano nella segreteria del tribunale di circondario in Ivrea, nominato sostituto segretario presso la giudicatura mandamentale di Ivrea;

Giordano notale Guido, segretario presso la giudicatura mandamentale di Carpiignano Scalo, traslocato nella stessa qualità alla giudicatura mandamentale di Santa Maria Maggiore;

Paganì Giuseppe, sostituto segretario di 2.ª categoria nel tribunale del circondario di Novara, nominato segretario presso la giudicatura mandamentale di Carpiignano;

Robecchi Gaetano, sostituto segretario nel tribunale del circondario di Biella, traslocato nella stessa qualità alla segreteria del tribunale del circondario di Novara;

Anonno Giacinto Erisio, id. in Vercelli, id. in Biella;

Robone Vincenzo, sost. segr. presso la giudicatura mandamentale di Torino sezione Po, nominato reggente il posto di sostituto segretario nel tribunale di circondario in Vercelli;

Chiaricone Umberto, già sostituto segretario di mandamento, nominato sostituto segretario presso la giudicatura mandamentale per la sezione Borgo Po in Torino.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 21 febbraio 1865:

Quercì Enrico, copista e paga fissa presso il tribunale di 1.ª istanza in Pistoia, collocato in aspettativa per tre mesi dal 1.º marzo 1865 per comprovati motivi di salute;

Chiarav Giovanni, coadiutore al tribunale di 1.ª istanza in Siena, sospeso dall'impiego a partire dal 1.º marzo 1865;

Bernardi dott. Alessandro, sost. segr. nell'ufficio del procuratore generale del Re presso la Corte d'appello d'Ancona, promosso dalla 2.ª alla 2.ª categoria.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO - TORINO 20 Marzo

MINISTERO DELLA MARINA.

(Gabinetto)

Avviso ai naviganti. - N. 11.

Mar Baltico - Golfo di Finlandia.

Fanale sull'isola di Wornow.

L'ingegner Ministero di Marina di Pietroburgo notifica che al 13 ottobre 1864 è stato posto un fanale su d'un faro recentemente costruito all'estremità N del'isola di Wornow, all'entrata di Moonson.

Il fanale è a luce fissa, che si vede bene dal lato del bassofondo di Stapsboten, nello spazio compreso fra il 3/4 P e 1/2 P e vedesi rosso fra 1/2 P e 3/4 P e 3/2 P passando per 1.º il fanale è elevato 20' 40

sul livello del mare e con atmosfera chiara si può vedere a 14 miglia. L'apparecchio d'illuminazione è elettrico e lenticolare di 2.º ordine. La torre è in ferro fuso, rotonda, alta 17' 30, e dipinta in bianco. Essa è situata alla lat. 59° 1' 45" T e long. 23° 8' 18" L di Greenwich.

Anche i fanali di Werder e Kin saranno posti nel 1865.

(I rilevamenti sono magnetici. Variazione 8° 16' N nel 1864).

Catagat.

Fanale di Hessel e Spotsberg.

In conformità dell'avviso n. 61 del 1864 si fa noto ai naviganti, che invece del fanale provvisorio sull'isola Hessel nel Catagat, situato nella lat. 56° 11' 50" T e long. 11° 43' 50" L di Greenwich, precisamente al 1.º di detto fanale è stato acceso il 1.º febbraio 1865 un fanale a luce fissa, lenticolare di second'ordine.

Questo fanale è posto sopra una torre elevata 15' 24, costruita in mattoni, a fasce orizzontali alternativamente rosse e gialle.

La luce rischiarerà la circonferenza intera dell'orizzonte ad un'elevazione di 35' 01 dal livello del mare. Il fanale deve essere visibile, con atmosfera chiara, alla distanza di 16 miglia.

Acciò non si confonda questo nuovo fanale fuso su Hessel col fanale di Spotsberg sulla costa T del'isola Beeland, a L' dell'entrata di Isford, alla lat. 55° 34' 35" T e long. 11° 51' 37" L di Greenwich, quest'ultimo fanale che era un fanale a luce fissa a riflessione, è cambiato in fanale a splendori con lampi a 1/4 di minuto d'intervallo, acceso contemporaneamente al nuovo fanale sull'Hessel il 1.º febbraio.

Il fanale a splendori di Spotsberg sarà posto sull'antico faro ed avrà quindi la stessa elevazione. I lampi saranno visibili, con atmosfera chiara, a 11 miglia e rischiarerà la circonferenza intera del canale da T 70° 20' L e T 78° 45' P nella baia di Nyrup a T 81° 29' P come pure dalla parte di ponente di Isford a M° 28° 18' P. E rischiarerà inoltre ad una gran distanza nella direzione M 18° 45' P.

Isola britanniche.

Battello fanale di Nab.

Un avviso dell'Ammiragliato inglese rende noto ai naviganti che il battello fanale Nab è stato smosso di 1 1/2 miglio a levante della primitiva sua posizione, e si trova ora ancorato in circa 10' d'acqua con bassa marea, coi seguenti rilevamenti:

Il campanile della chiesa di Portsmouth in linea col fanale di Southsea castle T 1 1/2 P.

La torre di Kickerhill in linea col lato di levante del forte Monkton T 25' P.

La torre di tranontana di Osborne precisamente sopra Estérimost Tread vicolo a Ryd M 3/4 P.

Il battello di Dean Tali UT alla distanza di miglio 1 1/10.

Il gavitello di Horse Elbow T 23' P id. 3 1/2.

Il battello fanale di Warner M 1/2 T id. 3 2/10.

Il gavitello di Bembridge P 1/4 M° id. 3 5/10.

Il gavitello S. E. Princess M° 61' P id. 2 3/10. (Il battello fanale ha scritto sui suoi fianchi Nab).

Un gavitello rosso, pure segnato Nab, è stato posto a circa una gomena a ponente della posizione primitiva del battello fanale.

Costa di Francia.

Fanale sulla punta Wille-de-Martin.

Un fanale è stato posto sulla punta Wille-de-Martin, sul banco a tramontana della Loire, nel dipartimento della Loire-Inférieure.

Il fanale è a luce rossa, con splendori ad ogni mezzo minuto. Esso è posto ad un'elevazione di 10' 06 dal livello medio del mare, e con atmosfera chiara si può vedere a 12 miglia.

A meno di 4 miglia gli occhiali non si vedono totali. L'apparecchio d'illuminazione è elettrico e lenticolare di 2.º ordine.

La torre è alta 12' 49, e trovata a miglio 1 6/10 circa a L del faro di St-Nazaire nella lat. 47° 15' 22" T, long. 9° 18' 45" P di Greenwich.

Divisione. - Tenere i fanali di Aiguillon (Savoie) e Commenon (girante) in linea, finché si sia vicini alla barra della Loire, quando quest'ultimo fanale sarà un poco a levante del primo. Quando il fanale rosso, girante, di Wille-de-Martin è coperto col fanale fuso della punta di St-Nazaire, tenerli in questa direzione finché il fanale rosso fuso su punta Eya ed il fanale di Aiguillon siano coperti; si lascerà così a mezzogiorno la boa Black-Bel e l'estremità del bassofondo di Wille-de-Martin.

Bandiera dello Schleswig-Holstein.

Il Governo prussiano, di concerto con quello d'Austria, ha testè concessa una bandiera nazionale provvisoria del Ducato dello Schleswig Holstein e Lauenburgo, giacchè sia provveduto alla costituzione definitiva di questi paesi.

Tale bandiera avrà i colori azzurro, bianco e rosso in fasce orizzontali, come quella del Mecklenburgo, ma di quest'ultima da quadruplicarsi per un campo giallo collocato sulla fascia azzurra presso l'asta.

Torino, 19 marzo 1865.

Direzione del Ministero

Il Capo del Gabinetto

E. D'ASTICO.

MINISTERO DI MARINA.
Gabinetto.

Avviso ai naviganti — N. 12.

Africa orientale

Fiume Gabon — Nel passaggio principale del Gabon per grandi navi si sono poste le seguenti mede:

Una ciminiera di vapore dipinta in bianco sulla Punta Pongara; una botte di metri 4 di diametro con albero di metri 3, con palla in cima, ancorata all'estremità meridionale del Banco di Carabe; ed un gavitello semplice all'estremo meridionale del banco di M^o. In tale passaggio, della larghezza di miglia 2, si può facilmente bordeggiare, ponendo mente che il vento è da fuori dopo mezzogiorno, e da terra, per uscire, il mattino.

Istruzioni. Volendo entrare nel Gabon deve prima riconoscere il masso del Capo Clara, quindi dirigere nella punta Pongara, evitando il Banco della Mosca, che torna facile, con un semplice rilevamento; dirigendo per la punta Pongara, non si tarderà a scorgere il cimitero dell'Alga, che spicca sulla sabbia come una torre bianca. Riconosciuto, si distinguerà subito la botte coll'albero e palla all'estremo meridionale del Banco del Carabe, si lascerà a sinistra entrando, nonchè quella all'estremo del banco di M^o.

Oltrepassata quest'ultima, ogni pericolo è superato; e quindi si può dirigere per l'ancoraggio, tenendo conto della forza e direzione della corrente, che qualche volta ha gran violenza all'epoca delle Sizie.

Africa (costa occidentale).

Gavitelli alla foce del fiume Gambia.

Le ultime informazioni relative alla loro posizione sono:

Un gavitello rosso nella vicinanza del pericoloso basofondo Bird, all'incirca in lat. 13° 41' 10" T e longitudine 16° 48' 13" P; da questo punto si può vedere il Capo House.

Un gavitello quadrato che segna il passaggio nel mezzo del canale, sta a M^o S del Capo di S. Maria, distante 8 1/2 miglia, e distante 15 miglia dall'alto della bandiera di Bathurst, all'incirca in lat. 13° 36' 15" T e longit. 16° 47' 30" P.

Con tempo chiaro da questo gavitello si può vedere il Capo House.

Un gavitello nero sta a M^o 54' L' della collina africana, distante 10 1/2 miglia dal gavitello quadrato posto nel mezzo del canale. Da questo gavitello sono sempre visibili il Capo House, il forte Bullen, l'asta della bandiera della città di Bathurst, ed i bastimenti che sono nel porto.

I bastimenti scoprendo il gavitello rosso, devono immediatamente dirigere al mezzogiorno, quando vedono la boa del mezzo del canale.

Tutti i rilevamenti sono magnetici.
Variazione 19° 15' P nel 1865.
Torino, 15 marzo 1865.

D'ordine del Ministro

Il Capo del Gabinetto E. D'AMICO.

CASNA CENTRALE DEI DEPOSITI E PRESTITI stabilita presso la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia.

In esecuzione di quanto dispone l'art. 101 del Regolamento approvato con Reale Decreto del 25 agosto 1863, n. 1444, si notifica per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato lo smarrimento dei sottodescritti mandati di pagamento emessi da questa Amministrazione Centrale, sarà dei medesimi spedito il duplicato appena trascorsi venti giorni da quello in cui avrà luogo la terza pubblicazione del presente, la quale sarà perciò ripetuta ad intervalli di giorni dieci.

Descrizione dei Mandati.

Mandato n. 1104, in data 27 settembre 1864, a favore di Mentecatti Pietro, qual procuratore delle sorelle Lazzoni, pagabile dalla tesoreria di Genova per restituzione di deposito di L. 600.

Mandato n. 2862, in data, a favore, e pagabile come sopra per interessi maturati sul detto deposito in L. 47 26.

Torino, addì 22 dicembre 1864.

Il Capo di divisione

CERREOLE.

V. Per l'Amministrazione centrale P. GHINELLI.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TORINO.

Adunanza del 14 marzo 1865.

La Camera, approvato il processo verbale della precedente adunanza, accoglie con ringraziamenti i doni pervenuti: dalle Camere di commercio e d'arti di Cosenza e Reggio (Calabria) il discorso dei rispettivi presidenti sui lavori del biennio 1863-64; — dalla Camera di Genova — due tavole sul movimento della navigazione a vapore ed a vela seguito nel 1864 in quel porto; — dalla Società promotrice di Esposizioni agrarie in Torino — relazione sull'Esposizione del 1864; — dal signor cav. Avondo — relazione sulla carta, cartoleria, stampa e rilegatura dei libri dell'Italia all'Esposizione universale di Londra nel 1863; — dal commendatore Devincenzi — osservazioni sul progetto di legge sull'ordinamento del Museo Industriale italiano — osservazioni sulla necessità di provvedere di strade molte provincie ed in specie le napoletane; — dal sig. Feati — memoria sull'industria serica in Italia ed il Canavese; — dal signor Cagliaferro; di Messina — un opuscolo contenente brevi idee intorno ai doveri di un direttore delle prigioni;

Senza con attenzione la comunicazione che le viene data dal presidente:

1. Di una circolare della Camera di Reggio (Calabria) per cui essa presenta alle Camere consorelle saluti di fratellanza, mentre loro porge l'annuncio della seguita sua ricostituzione;

2. I programmi deliberati dalla Camera di Foggia sull'Esposizione industriale che debbe seguire in quella provincia nel 1865, dei quali programmi fu già riportata la pubblicazione in Torino;

3. Il programma per l'importazione e distribuzione di semi di filugelli giapponesi a cui attende la Società Enrico Andreazzi e Comp. di Bergamo;

La nota di proposte di "Cassidini" per la nomina a presidente e giudici del Tribunale di commercio di Torino stata preparata dalla Commissione che ne ha precedentemente adunata l'assemblea speciale delegazione, e già stata accolta favorevolmente dal procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Torino. L'operato della Commissione viene pertanto pienamente approvato.

Sulla proposta della Commissione Isperetti della Borsa emette in senso favorevole il parere per la chiesta approvazione della cauzione presentata dal signor Emilio Cravosio aspirante ad essere iscritto sul ruolo degli agenti di cambio, dal quale ruolo manda cancellarsi il nome del sig. Giuseppe Pioda ma cato al vivi il 14 febbraio p. p.

Accogliendo alla discussione sul progetto di una tassa propria principale da sostituirsi ai centesimi addizionali sull'abolita tassa patenti, per sopperire alle spese della propria istituzione.

Per la Commissione in cui ha condelegati i signori cav. Silvetti, cav. Fontana, cav. Avondo, riferisce il cav. Rolfe esponendo primariamente le ragioni sulle quali fu studiato e preparato il progetto di questa tassa speciale, che corcosi di stabilire nel modo il meno gravoso che possibile fosse, fatto calcolo del presumibile numero di contribuenti, e dei maggiori o minori proventi del commercio e delle industrie secondo la maggiore o minore importanza delle località. Legge quindi il progetto della tassa per cui concorrerebbero i commercianti e gli industriali divisi in sei categorie, e questo suddivise in classi, alle quali viene prestabilito il massimo ed il minimo del contributo.

Sull'ordinamento della tassa, sul riparto in categorie e classi, sull'attributo contributo, sulle relative disposizioni comprese in distinti articoli non inorgano obiezioni; solo si osserva essere più conveniente e correlativa una progressività alquanto più elevata per la categoria eccezionale che comprende le Società e Compagnie anonime ed in accomandita con azioni al portatore, e gli intraprenditori di pubblici lavori, appaltatori di dazi, di imprese teatrali e simili. La Commissione accetta il proposto emendamento, cioè che il complesso del progetto posto ai voti riesce adottato ad unanimità e viene mandato al Ministero per la superiore approvazione.

Il presidente annuncia che forse alcuno dei signori membri rappresenterà la Camera insieme col signor ingegnere Capuccio all'inaugurazione del canale attraverso l'Istmo di Suez. Questa notizia è accolta con viva soddisfazione.

È scelta l'adunanza.

FEBBRAIO segg.

STATE ROMANO. — Il Giornale di Roma del 18 marzo pubblica il seguente

Decreto

Feria II, die 19 martii 1865.

Sacra Congregatio Insuperiorum ac Reverendissimum sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalium et Sanctissimo Domino nostro Pio Papa IX sanctae Sedis Apostolicae Indicis librorum graecae doctrinae, sermonumque proscriptio, expurgatio, ac permissio in universa christiana Republica praepositorum et delegatorum, Abbatum in Palatio apostolico Vaticano, damnata et damnata, proscripta, proscriptaque, vel alias damnata atque proscripta in Indicem librorum prohibitorum referri mandavit et mandat Opera, quae sequuntur:

L'Empire et le Clergé Mexicain, par l'abbé Testory, aumônier en chef de l'armée française au Mexique, chef de la légion d'honneur, officier de l'ordre impérial de Guadalupe. Mexico, 1863.

Les Musées d'Italie précédés d'une dissertation sur les origines traditionnelles de la peinture moderne, par Louis Viardot. Paris, 1859.

De la guerre et des armées permanentes, par Patrice Larroque, ancien directeur de l'Académie de Lyon. Paris, 1861.

Geschichte der kirchlichen Trennung zwischen dem Orient und Occident von den ersten Anfängen bis zur jüngsten Gegenwart, von Dr. A. Pichler Privatdocent der Theologie an der Universität München. T. Bänd. Byzantinische Kirche. München 1861. Latine verb. Historia Ecclesiastica Schismatis inter Orientem et Occidentem. Auctore Dr. A. Pichler.

L'ultimo Papa, per Luigi Gualtieri, Milano, 1864.

Poche riflessioni sulla questione del giorno circa il Cappellano maggiore e Clero Palatino di Napoli; et ad genus similia.

Itaque nemo cuiuscunque gradus et conditionis praedicta Opera damnata atque proscripta, quocumque loco, et quocumque idioma, aut in posterum edere, aut edita legere, vel retinere audeat, sed locorum Ordinariis, aut Ahereticis praevicis Inquisitoribus ea tradere tenetur, sub poenis in Indicem librorum vetitorum indicibus.

Quibus Sanctissimo Domino nostro Pio Papa IX per me infrascriptum S. I. C. a Secretis relatis, Sanctitas Sua Decretum probavit, et promulgari praecipit. In quorum fidem etc.

Datum Romae die 14 martii 1865.

Antoninus Card. De Luca Praef.

Fr. Angelus Vincentius Medana Ord. Praed.

S. Ind. Congr. a Secretis.

Loco + Signilli

Die 15 martii 1865 supradictum Decretum affixum et publicatum fuit ad S. Mariae super Minervam, Basilicae Principis Apostolorum, Palatii S. Officii, Curiae Innocentianae valvas, et id aliis consuetis Urbis locis per me Aloysium Serafini apost. Cura.

Philippus Ossani Mag. Cura.

ESTERO

AMERICA. — Messaggio indirizzato il 4 marzo corrente al Congresso di Washington dal presidente Lincoln inaugurando la seconda sua presidenza.

Cari concittadini, In questo momento, ch'io mi presento per la seconda volta per dar il giuramento da presidente, non ho materia di parlarvi così lungamente come feci la prima volta. Allora mi parve conveniente ed opportuno intrare in alcuni particolari sulla condotta a tenere. Oggi, dopo

un lasso di quattro anni, durante i quali furono provocate costantemente pubbliche dichiarazioni concernenti i fatti relativi al grave conflitto che assorbì l'attenzione e mette in azione il forze della nazione, mi sarebbe difficile offrirvi nulla di nuovo.

Il successo delle nostre armi, onde dipende tutto il resto, è cosa conosciuta tanto dal pubblico che da me e credo possa parere oggetto di soddisfazione e d'incoraggiamento per tutti e non saremmo troppo arditi predicando sin d'ora il soddisfacimento delle più alte nostre speranze. In principio dei quattro anni scorsi tutti davansi con pena pensiero della prossima guerra civile. Tutti la temevano e volevano evitarla. E mentre il mio messaggio d'inaugurazione eravi sottomesso qua e un comune pensiero ci portava a sostenere l'unione senza fare la guerra, gli agenti dell'insurrezione percorrevano le città, cercando di distruggere quest'unione, di disgregarla senza guerra spargendo con pratiche divisione. Le due parti respingevano l'idea della guerra; ma una di esse era risoluta a far la guerra anziché lasciar perire l'unione e la guerra si fece.

L'ottava parte della popolazione era composta di schiavi di colore. Essi non erano sparsi egualmente sul territorio, erano riuniti nella parte meridionale della repubblica. Questi schiavi rappresentavano un interesse speciale e considerabile. Tutti sapevano che quest'interesse produrrebbe in un modo o nell'altro la guerra. Fortificare, perpetrare, estendere questo interesse, ta e era lo scopo per cui gli insorti volevano rompere l'unione col mezzo della guerra. Ed il Governo non chiedeva altra cosa che potere restringere il suo accrescimento territoriale.

Nè l'uno nè l'altro dei due partiti prevedeva quali sarebbero le proporzioni e la durata di tale guerra. E nessuno credeva che la causa del conflitto potesse cessare prima del fine del conflitto medesimo. Ognuno aveva in vista un trionfo più facile, un risulamento meno radicale, meno maraviglioso. I due partiti legono la stessa Bibbia, rivolgono le loro preci allo stesso Dio. Ognuno invoca l'aiuto di questo Dio contro il suo avversario. E in qualche guisa strano che un uomo osi pretendere la giusta assistenza d'iddio guadagnando il pane col sudore della fronte del suo simile; ma non giudichiamo per timore di essere giudicati. Dalle due parti non sarebbe esaudita la preghiera. L'Omnipotente ne proprii suoi disegni negò la sua grazia ad entrambe. « Guai al mondo » disse egli « a causa de' suoi peccati, poiché il peccato » debbe arrivare. Ma guai all' uomo per cui esso arriva. »

Se noi crediamo che la schiavitù americana sia, giusta le previsioni della Provvidenza, una di quelle offese che debbono necessariamente aver luogo, ma che, dopo essere durata il tempo prefisso, deve finalmente terminare; e crediamo che la Provvidenza abbia inviato al Nord ed al Sud questa terribile guerra come un castigo dovuto ai colpevoli, dobbiamo noi credere che si dilunghi dalle regole che tutti coloro che credono nel Dio vivente le attribuiscono? Noi speriamo con ardore e preghiamo con fervore che cessi tosto la terribile calamità della guerra, ma se è volere di Dio che essa continui finchè non siano disipate le ricchezze accumulate da dugento cinquant'anni di pace e di lavoro, e finchè non siano pagate con altrettanto gocce di sangue versato per la spada le gocce di sangue fatte versare dal flagello, come fu detto tre mila anni sono, noi dovremo dirle ancora che giusti sono i giudizi del Signore. Senza collera contro alcuno, con carità per tutti e fermezza nel nostro buon diritto, giacchè Iddio c'illumina su tutto ciò che è bene, continuiamo i nostri sforzi per terminare l'opera che abbiamo intrapresa, per curare le ferite della nazione, per sostenere coloro che nella lotta soccorsero le vedove e gli orfani; finalmente per fare tutto ciò che può contribuire per noi e per tutte le nazioni ad una pace giusta e durevole. (Indep. belge).

FATTI DIVERSI

ABILIGRAFIA. — Il cav. D'Errico, deputato al Parlamento italiano, ha di questi giorni pubblicato un libro sulla importanza della provincia di Basilicata e della futura sua missione fra le provincie sorelle. L'argomento è importante e merita che sia preso in serio esame.

Il Regno d'Italia, quale risultava dalle solenni manifestazioni della volontà nazionale, forma un complesso in cui ogni parte deve armonicamente rispondere al tutto, ed ogni provincia rappresentar deve ciò che nella economia dell'umano organismo rappresenta ogni sfogolo arto, in maniera che ciascuno mirabilmente conferisce al conseguimento dello scopo al quale è intesa la attività dell'individuo.

Così del pari nell'ordinamento economico politico la provincia deve conferire al conseguimento dello scopo nazionale, che risiede nel miglioramento morale e materiale delle masse. Come arriverci? Mercè l'instancabile vigilanza del Governo nel far sì che l'attività dei singoli e delle comunità possa il più largamente che sia possibile venir nella pratica esplicando.

La provincia di Basilicata, che l'onorevole rappresentante di Potenza qualifica per la Svizzera dell'Italia in grazia della meravigliosa varietà dei suoi territori e del suo clima, ove allignano gli abeti delle alpi e le piante tropicali, durante il despottismo spagnuolo e borbonico ne risentiva le funeste conseguenze al pari delle altre provincie sorelle; se non che la sua postura geografica contribuisce per soprappiù a farla confidare come fatalmente straniera all'umano consorzio.

La mano provvida del Governo e del Parlamento affretterà senza dubbio a togliere quei danni ed a cancellare le orme di secolare tirannide, procacciando il ripurgimento di una provincia la quale, oltre all'offrire un campo vastissimo allo sviluppo di ogni umana industria, ha il vanto peregrino di essere stata nei tempi da noi più remoti madre di sapere e di civiltà. Erano preclamate nella Lucania, oggi Basilicata, quelle antiche città i cui ruderi sopravvivono ancora alle ingiurie dei secoli, di Metaponto, di Eraclea e di Vella, ove fiorirono le scuole filosofiche di Pitagora, di Ocello e di Senofane, onde i sapienti della Grecia attinsero dopo le dottrine di cui si fecero belli, e che riprodotte sotto altra veste dalle odierne scuole della Germania, attestano che nel campo delle speculazioni

filosofiche lo spirito umano non è riuscito che a variar la forma non la sostanza dei concetti.

Vorremmo poter seguire l'autore passo per passo nelle esortazioni che egli fa a' tempi dell'antichità più remoti per ricercare quali furono gli italiani che in allora abitavano quella parte della nostra Italia; ma noi non potendo oltrepassare in un articolo i limiti che l'autore poneva a se stesso nel suo assunto, diremo solamente che egli, versatissimo come è nell'Orfentalismo e nelle discipline etnografiche ed archeologiche, fa balenare concetti nuovi ed arditi quanto alla priorità delle origini italiane; e siamo certi che non passeranno inosservati per gli uomini competenti. Nel mondo intellettuale basta accennare una idea perchè altri se ne impadronisca e la fecondi; ma giova sperare che il D'Errico, come egli medesimo sembra accennare, tratti questo argomento in opera di più lunga lena.

Nel ragionamento che concerne la natura del territorio della Basilicata, l'autore ci fornisce l'occasione di ammirarlo profondo geologo e naturalista. Il territorio di quella vasta ed ignorata provincia nasconde tesori mineralogici e metallurgici. Ivi marmi non inferiori a nessuno, ivi metalli del più ricercati dopo l'oro e l'argento; ivi le vene di anfito e di lignite; ivi le fontane di nafta e di petrolio, minerali preziosi che dopo essersi esaurite le vene aurifere della California, oggi ne hanno preso il posto nelle preoccupazioni industriali degli Stati Uniti. I grani della Basilicata vincono qualunque altro d'Italia per peso specifico; la coltivazione del cotone, alla quale l'industria italiana pare oggi avergliarsi, quivi è antichissima; la squisitezza dei suoi vini, decantata dal Venosino poeta, può disputare la palma al Champagne ed al Bordeaux; e la superficie del suo territorio, vasto quanto quella della Toscana, come nessun'altra d'Italia è bagnata da fiumi e riviere le quali, dopo di avere irrigate campagne e praterie, ponno dare alle industrie una forza motrice d'un valore incalcolabile.

Nella descrizione del terribile terremoto che avvenne nel dicembre 1857, e che seppellì migliaia di vittime sotto alle rovine dei crollati paesi, l'autore nobilmente si allarga nel campo scientifico per rintracciare l'origine di quei funesti flagelli.

Anche qui concetti nuovi che richiamano l'attenzione degli scienziati, e che l'autore promette trattare con più ampio svolgimento altrove. Forse allora le questioni che finora han sì fattamente travagliata la mente dei dotti, quelle cioè dell'attrazione planetaria, della incandescenza del nostro pianeta, della emersione dei continenti, della causa efficiente dei terremoti, si troveranno puntellate non più a congetture vaghe ed arbitrarie, ma a deduzioni derivanti da uno studio profondo e ragionato delle cause primitive.

Mentre la provincia di Basilicata era intesa a riedificare le città distrutte dalle commozioni della terra, non mancò di rispondere generosamente all'appello della gran madre italiana, e fu prima a sollevare nelle meridionali provincie la bandiera con la croce di Savoia; e l'insurrezione di Basilicata concorse mirabilmente a gettare lo spavento nell'animo dei mercenari borbonici, che al primo annunzio fuggirono.

L'autore parla in seguito del brigantaggio che infesta quelle provincie, e dimostra come questa piaga sociale possa venir distrutta, e per sempre. Perché la Basilicata possa sorgere a nuova vita sviluppando i germi di quella grande potenza economica ed industriale che nasconde nel suo seno, è mestieri che il fischio delle locomotive sia ripreso dall'eco delle sue montagne e delle sue vallate. A che si tarda? Il Parlamento ha votata una strada ferrata che movendo da Napoli deve, percorrendo la vallata del Basento, metter capo a Taranto e Brindisi. Quando le ferrovie lungo il litorale del Mediterraneo saranno compiute, commercio e viaggiatori che superando i passaggi delle Alpi vogliono gettarsi in Oriente, mercè la ferrovia del Basento eviteranno un giro lunghissimo, che seguendo altro cammino dovrebbero fare. Il medesimo va detto pel commercio marittimo che da porti del Mediterraneo vorrà raggiungere gli empori del Jonio, perocchè saranno congiunti per la via più breve coi porti di Taranto e di Brindisi, evitando un lungo giro per lo stretto storicamente pericoloso di Messina.

La ferrovia del Basento, che fa parte della rete delle Calabro-Sicule, attraverserà la Basilicata intersecandone il centro, ed allorchè sarà compiuta, un gran numero di strade comunali e provinciali sorgeranno immediatamente; imperocchè quando le popolazioni che abitano quel versante della giogaia appennina avranno uno sfogo alle loro industrie sopra due mari, e potranno entrare nell'armonia economica di tutta Italia, faranno a gara nello aprir traverse rotabili, e non è chi non veda quanto incremento debba venirne alla prosperità di quelle popolazioni, cui è tempo ormai far toccare con mano il vantaggio del nuovo ordinamento politico dell'Italia.

Il dotto lavoro del deputato D'Errico dimostra come la linea della ferrovia del Basento sia preferibile a quella di Conza, che fortunatamente il Ministero, per quanto a lui spetta, ha messa da parte.

Mercè la linea del Basento, una intera benemerita provincia acquisterà un'importanza primaria fra le altre d'Italia sotto al punto di vista economico, come altresì quelle limitrofe delle Calabrie e della Puglia, che largamente avranno a sperimentarne i vantaggi.

ANNUARIO SCIENTIFICO ED INDUSTRIALE. — Diamo il ben venuto a questo volume di circa 600 pagine, testè pubblicato in Milano presso gli editori della Biblioteca utile e dovuto all'attività intelligente di due egregi giovani italiani, il prof. F. Grispigni e l'ingegnere L. Trevisani.

Dopo avere percorso quest'opera con particolare soddisfazione, crediamo fare, con questo annuncio, cosa grata ai colti lettori ed anche ai dotti i quali vi troveranno molte notizie interessanti, non inutili al loro studio. I compilatori accoglieranno con grato animo le comunicazioni che loro verranno fatte per la stampa dell'Annuario dell'anno corrente.

Quest'opera è uno specchio dei lavori scientifici dell'anno scorso e specialmente di quelli degli scienziati italiani. I compilatori, prendendo a modello analoghe pubblicazioni estere, hanno lasciato in disparte le scienze razionali e l'azione degli studi di matematica

... pura. Le lacune che si notano nell'Annuario specialmente...
... L'Annuario è corredato di parecchie incisioni e di
... apposti indici.

È impossibile di dare un'idea completa del contenuto
... in questo volume, perchè le cose vi sono necessariamente
... appena accennate nell'opera stessa.

L'ultimo lavoro del rimpianto astronomico Piana sulla
... temperatura dei mari circumpolari, le più importanti
... scoperte sulla fisica, alcune delle quali, come sono
... quelle sulla conducibilità del ghiaccio pel calore, l'elettricità
... nelle officine, benchè toccate di volo, destano
... serie riflessioni e sembrano somministrare nuovi fatti
... alla dottrina della trasformazione delle forze fisiche.

Le importanti esperienze sulle correnti elettriche della
... terra, del commendatore Matteucci, vi sono particolarmente
... descritte. Sono pure accennate le ricerche magnetico-elettriche
... del P. Secchi, che lasciano travedere nuove ed utili applicazioni
... del telegrafo elettrico. Mi accorgo scrivendo che mi è affatto
... impossibile di cenare anche i soli nomi dei nuovi strumenti,
... non che i titoli delle varie osservazioni del prof. Govi.

Le scoperte di cui sono arricchite l'astronomia, la meteorologia
... e le scienze fisiche, occupano le prime novanta pagine
... dell'Annuario. Nella sezione chimica leggete l'articolo
... intitolato: gli avvelenamenti col fosforo. La sezione
... zoologica ed antropologica presenta alcuni numeri curiosi,
... come sono le osservazioni del signor Tremaux sulla
... trasformazione presente dell'uomo per l'effetto dei mezzi
... in cui vive; e non sono dimenticate la generazione spontanea
... e simili altre questioni che sono, com'è noto, all'ordine
... del giorno nel seno di alcune accademie. In simili
... discussioni sono ricordati i nomi dei professori Mantegazza
... e De Filippo. Il progresso della botanica sembra modesto
... e molto limitato. La sezione geologica, mineralogica,
... arte delle miniere, presenta articoli notevoli, come
... si è quello che ci dà lo specchio dell'industria
... mineraria nel regno d'Italia e specialmente dello
... zolfo, principale prodotto minerale del suolo italiano,
... la cui coltivazione produce annualmente oltre
... trenta milioni di lire. Vi ha un breve cenno sulla
... più potente mica operata in Italia, sul monte Orfano
... presso Pallanza. Nella paleontologia sono accennate
... le abitazioni lacustri, le ossa ritrovate in alcune
... caverne, oggetti di curiose ricerche da pochi anni
... specialmente, per le applicazioni che se ne fanno
... alla storia del genere umano. La medicina si è arricchita
... di nuove ed utili applicazioni dell'elettrico alla
... guarigione di gravi malattie, di tumori, dell'idrofobia,
... del tetano. Sembrano degne di studio, per le utili
... applicazioni che se ne possono trarre, le osservazioni
... e le esperienze sulla produzione del sesso a volontà
... nelle piante e negli animali.

L'altra metà del grosso volume è occupata dalle
... applicazioni scientifiche, fotografia, fotocaltura, arti
... industriali, agricoltura. In quest'ultima è fatto cenno
... speciale della coltivazione del cotone e del concime
... umano che si lascia disperdere con tanto danno nel
... mare. La meccanica, le strade ferrate, la geografia,
... i viaggi (tra questi è fatta menzione particolareggiata
... della recente salita sul Monviso), l'archeologia, la
... storia patria, la statistica, gli istituti, i congressi,
... le esposizioni, le biografie e la bibliografia riempiono
... molte pagine. Nella statistica si leggono importanti
... notizie sulla frequenza della sordità-mutolezza nella
... prole de' consanguinei. Ma devo ripetere che in un
... breve articolo di un giornale quotidiano, è affatto
... impossibile voler accennare, comunque di volo, i fatti
... principali toccati in un volume, che è esso stesso un
... compendio del progresso scientifico e industriale
... compiuto nell'anno e nel mondo, benchè specialmente
... consacrato all'Italia. Voglia adunque il ceto
... leggittimo aver questa paginetta come un semplice
... annunzio di un'opera che porta seco la propria
... raccomandazione e che merita incoraggiamento
... per averla migliore e più completa negli anni
... seguenti.

G. F. BIANCHI

... necrologia. — Il Giornale di Roma annunzia la morte
... di Monsignor Angelo Giannini, ministro di Stato senza
... portafoglio, avvocato generale del fisco e della
... Reverenda Camera Apostolica, e già ministro di grazia e
... giustizia nel 1849. Il Giannini era nato a Piperno il
... settembre 1793.

— Troviamo nell'Opinione l'annunzio della morte del
... commend. Giuseppe Domenico Botto, prof. emerito di
... fisica della R. Università di Torino e socio della
... Real Accademia delle scienze. Il prof. Botto nacque a
... Moncalva nel 1782. Egli fu amato da quel che lo
... conobbero per le sue egregie qualità d'animo, e le
... scienze fisiche vanno debitrice a lui per suoi
... pregiati lavori, specialmente sull'elettricità.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 21 MARZO 1865

Comuni che votarono indirizzi di devozione a S. M.
Donnaz, Pont-St-Martin, Bard, Hône, Bionaz,
Oyace, Valpelline, Ollemont, Verrès, Arnaz, Issogne,

Antey-St-André, Verrayes, Valtournanche, Aymaville,
Gressan, Jovençon, Charvensod.

Il Senato nella tornata di ieri proseguì nella
... discussione dell'art. 1.º dello schema di legge per
... l'unificazione legislativa del Regno, ristrettamente
... alla parte del Codice che concerne il matrimonio
... civile, intorno a cui ragionarono due soli oratori:
... i senatori Cadorna e Chigi: il primo che occupò
... gran parte della seduta a difesa del progetto e l'altro
... contro il sistema del matrimonio puramente civile.

Gli Uffici del Senato riuniti, ieri prima della
... seduta pubblica, procedettero dapprima alla loro
... costituzione che riescì nel modo seguente:

Ufficio 1. Presid., Regis; vice-presid., Chiesi;
segr., Quaranta.

Commissari per le petizioni, Ropcalli, Franc.
Ufficio 2. Presid., Sclopis; vice-presid., Pisselli;
segr., Manzoni Tommaso.

Commissari per le petizioni, Lauzi.
Ufficio 3. Presid., Castagnetto; vice-presid., San
Vitale; segr., Orso Serra.

Commissari per le petizioni, Siotto-Pintor.
Ufficio 4. Presid., Arnulfo; vice-presid., Castelli
E.; segr., Giovanola.

Commissari per le petizioni, Benintendi.
Ufficio 5. Presid., Des Ambrois; vice-presid.,
Arrivabene; segr., Amari prof.

Commissari per le petizioni, Priopetti.
Presero poscia ad esame i seguenti progetti di
... legge e nominarono a commissari per medesimi:

1. Estensione del codice penale alla Toscana,
i senatori Ricotti, Siotto-Pintor, Deforesta, Amari
professore (Quattro uffici soltanto ne compiono
l'esame).

2. Ordinamento del Museo industriale di Torino,
i senatori Ropcalli Franc., Zanolini, Audiffredi,
Galvagno e Arrivabene.

3. Assegnamento a S. A. R. il Principe Ereditario
Umberto di Savoia, i senatori Sforza, Lauzi,
De Gori, Alfieri e Des Ambrois.

La Camera dei deputati in principio della sua
... tornata di ieri dovette procedere alla votazione per
... scrutinio segreto sopra quattro disegni di legge
... discussi nella seduta di sabato, e non trovandosi in
... numero, si disciolse ordinando fosse pubblicato il
... nome degli assenti. Erano assenti i deputati:

Abatemarco (in congedo) = Acquaviva = Agudio =
Alfieri Carlo = Amabile = Andreucci = Anguissola =
Ara = Argentino = Assanti = Azeuoli = Audinot (in
congedo).

Ballanti = Bargoni = Barracco (in congedo) = Basile =
Basile = Battaglia Avola (ammalato) = Beltrami Vito =
Bertea (in congedo) = Bertè Domenico = Bertè Lodovico =
Berti-Pichst (in congedo) = Bertolami (ammalato) =
Betti (in congedo) = Biancheri = Bixio = Boddi =
Boggio = Bon-Compagni = Borella = Bottero = B. yi =
Brida (ammalato) = Brignone = Brogioni = Brofferio =
Brogio = Brunet = Brunetti = Bruno = Budetta =
Buffarini (in congedo).

Calvini (ammalato) = Calvi = Camerata-Fo-
vazzo Lorenzo = Camerata-Scovazzo R. (ammalato) =
Camozzi (in congedo) = Cantù (in congedo) = Cappelli =
Carafa = Cardente = Carlini = Carnazza = Casaretto =
Castagnola = Castellani-Fantoni = Castellano =
Castelli = Caciuci = Cavallini (ammalato) = Cedrelli =
Cempini = Cepolla = Cisi = Cipriani = Civita = Co-
gnata = Colacchioni = Colocci = Compagna = Conforti =
Cordova = Corradi = Corri = Costa Antonio =
Costamazzana (in congedo) = Costa Oronzio = Crispi =
Crocchiari = Cusi = Cuzzetti.

Dalla Rosa = D'Ancona (in congedo) = D'Ayala =
De Biasis = De Cesaris (ammalato) = De Franche =
Del Giudice = Della Valle = De'Pazzi = De Sanctis
Giovanni = De Silveo = Di Martino = Dino = Di
Sonnaz = D'Ondes-Reggio = Dorci.

Farina = Farini Carlo Luigi (ammalato) = Fazio-
Salvo (ammalato) = Ferracolo = Ferrari = Ferrario =
Fiastri (in congedo) = Fiorani = Frisica.

Gallo = Gallucci = Garibaldi = Genaro = Giochi
(in congedo) = Giordano = Giovinetti = Giusti (ammalato) =
Golla = Grassi = Grattol = Greco-Luigi =
Grella = Grillenzoni (in congedo) = Grisoni.

Jacampo.
Lacaita = La Marmora = La Masa = Laurenti-
Robandi = Leardi = Leo = Leonetti = Leopardi (in
congedo) = Levi = Libertini = Luaidi = Luxi.

Maccabruni = Maceri = Maggi = Mai = Majorana
Benedetto = Majorana Salvatore = Mancini = Marchetti =
Marcone = Mareca = Marengoni = Mari (in con-
gedo) = Marzano = Massola = Mattel = Mastino (am-
malato) = Mazziotti = Mazzoni (in congedo) = Medici =
Mellana = Meloni-Balle = Menchetti (in congedo) =
Micheli = Minervini = Minghelli-Vaini = Minghetti =
Misch = Mo'fio = Molinari = Monanet = Montella =
Morandini = Morrelli-Donato = Morrelli-Giovanni =
Moretti = Merini = Morosoli (in congedo) = Mosca =
Mosciari = Mugreddu.

Napolitano = Negrotte = Nicolucci = Nicoletta =
Ninchi (in congedo) = Nisco.
Oliva (in congedo) = Orsetti (in congedo) = Oytana.

Pace = Pallotta = Palomba = Palumbo = Parenti
(in congedo) = Paternostro = Pepoli = Peruzzi = Pe-
socco (in congedo) = Pessina = Petruccielli (in con-
gedo) = Pettinengo = Pica = Piatto (in congedo) =
Piroli (in congedo) = Pironi = Pisanini = Putino
Agostino = Polinelli = Possenti (in congedo) = Pro-
speri (in congedo) = Pugliese-Gian. (ammalato).

Raffaele = Reccagni = Regnoli = Restelli = Rica-
noli Bettino (in congedo) = Rocciardi (in congedo) =
Rocci Giovanni = Robecchi seniore = Robecchi Gio-
seppe = Rogadeo = Romano-Liborio = Romeo Stefano =
Ronchey = Rora = Rovera = Ruggiero = Ruschi
(in congedo).

Salimbeni (in congedo) = Salvagnoli = Salvini =

Sandonnini = Sanna-Sanna = Sansevero = Santocanale =
Saracco = Scalia = Scaramelli (in congedo) = Schi-
nina = Scocheria = Scotti-Galletta = Sergardi =
Sgarbilla (in congedo) = Sineo = Sirtori = Spaventa =
Speroni = Spuelli (ammalato) = Sprovieri = Stocco.
Teodorani = Testa = Tonelli (in congedo) = Tor-
nelli (in congedo) = Torrignani = Trezzi (in congedo) =
Trigona.

Vacca (in congedo) = Valenti = Valitutti = Vanotti =
Vecchi = Verdi = Vischi = Visconti-Venosta.

DIARIO

L'Imperatore dei Francesi ricevette ieri l'indirizzo
... del Senato. Dal rendiconto della seduta in cui l'in-
... dirizzo venne adottato rilevasi che i due voti con-
... trari furono dati dal cardinale Mathieu, arcivescovo
... di Besanzone, e dal conte di Ségur d'Aguesseau.
... Cui 131 che votarono in favore sono il cardinale di
... Bonnechese, arcivescovo di Rouen, il cardinale Don-
... met, arcivescovo di Bordeaux, e Monsignor Darboy,
... arcivescovo di Parigi. I cardinali di Ciampi, Leone
... e Rheims non presentarono alle discussioni dell'in-
... dirizzo per causa di malattia.

La Regina Isabella approvò una dichiarazione con-
... venuta il 2 corrente a Madrid fra la Spagna e la
... Gran Bretagna per la soppressione di certe formalità
... alle quali andavano soggette le navi mercantili nelle
... acque della giurisdizione marittima delle fortezze
... che guardano lo stretto di Gibilterra. La dichiara-
... zione consta di cinque articoli. Col primo articolo
... sono sopresse nelle dette acque spettanti alla Spa-
... gna e all'Inghilterra: 1. la disposizione che esige che
... le navi mercantili varcando lo stretto inalberino la
... loro bandiera quando sono sotto il tiro del cannone
... delle fortezze; 2. l'ingiunzione per mezzo di scariche
... a sola polvere prima e a palla poi a quelle navi
... che trascurano o rifiutano di adempiere al detto ob-
... bligo di alzare bandiera. Col secondo articolo i Go-
... verni spagnolo e inglese riservansi la facoltà di ad-
... dottare in tempo di guerra nelle proprie loro piazze
... militari quelle cautele che giudicassero necessarie
... secondo le prescrizioni del dritto delle genti. Il terzo
... dichiara che le navi dell'una e dell'altro paese non
... sono sciolte dall'osservanza delle regole di etichetta
... marittima quando s'incontrano in mari comuni con
... navi da guerra dell'una o dell'altra delle due na-
... zioni, nè dalle formalità stabilite per entrare nei
... porti delle fortezze spagnuole o inglesi che domi-
... nano lo stretto di Gibilterra. Il quarto articolo man-
... tiene inalterate le disposizioni, i regolamenti e le
... pratiche vigenti nelle dette piazze riguardo alle navi
... da guerra che trovinsi nelle loro acque o volgano
... verso i loro porti. Col quinto articolo infine si
... provvede all'esecuzione di questo accordo che ha
... cominciato ad essere in vigore il 15 corrente.

Il deputato Hennessy, secondato dal suo collega
... Verpey, cercò di ridestare nella Camera dei Comuni
... la questione polacca. A questo fine invitava nella
... tornata del 17 l'Assemblea a voler far dichiarare
... che, avendo la Russia violato gli impegni che con-
... trasse nel 1815 verso la Polonia, lo Czar doveva
... essere spodestato di ogni suo dritto sopra quel Regno
... e che l'Inghilterra doveva dal canto suo sospendere
... il pagamento dell'annua somma concessa alla Russia
... sotto il titolo di prestito olandese, per la ragione
... che quel debito era stato contratto per l'esecuzione
... delle stipulazioni del 1815. Lord Palmerston rispose
... per il Governo. Il primo ministro della Regina dichiarò
... subito che il partito migliore era di lasciare da
... parte siffatto argomento, perchè nella questione po-
... lacca deve intervenire o colle armi o colla diplo-
... mazia. Ora lo stesso Hennessy sarebbe tra i primi
... a dissuadere il Governo dalla guerra; e quanto all'
... opera diplomatica la Camera sa quanto siasi fatto
... dall'Inghilterra a favore della Polonia e con quale
... esito. Per ciò poi che disse l'onorevole deputato del
... prestito olandese lord Palmerston afferma che se
... il pagamento non è garantito dal trattato di Vienna,
... l'accordo in questione collegasi però col consenso
... dato dalla Russia alla separazione del Belgio. La
... Camera del resto, aggiunge lord Palmerston, arros-
... sirebbe di ammettere la sola possibilità della rot-
... tura d'impegni fatti per trattato perchè la Russia
... siasi male condotta verso la Polonia. — Dopo al-
... cune osservazioni dei signori Denman, Johnstone e
... Griffith il deputato Hennessy ritira senz'altro la sua
... istanza.

Il disegno di legge sul prestito ad interesse ap-
... provato dalla Camera dei rappresentanti del Belgio
... è stato sottoposto alla discussione di quel Senato.
... Nella prima tornata entrarono nella discussione ge-
... nerale pro e contro la legge molti senatori. Il sig.
... d'Omalius considera la legge come la riabilitazione
... legale dell'usura; i signori Ozy e Grenier, consoli
... della Banca nazionale, approvano la proposta legge;
... il signor Malou si riserva di parlare sull'articolo
... terzo, che attribuisce allo Stato la differenza fra la
... tassa legale del 6,00 e quella che lo stato del mer-
... cato monetario la costringerà a dare al suo sconto.
... Il senatore d'Apethan propone un emendamento
... secondo il quale quando si provasse che l'interesse
... convenzionale venne stabilito ad una tassa superiore
... a quella determinata dall'art. 2 della legge e che
... il mutante avesse abusato dei bisogni, delle de-
... bolezze o delle passioni del mutuatario, il primo
... dovrebbe restituire al secondo il soprappiù dell'in-
... teresse convenzionale o compensarlo sul principale
... del credito; e il senatore De Robiano, pigliando
... l'occasione di questa legge chiede l'abolizione del-
... l'arresto personale. Rispondendo agli ultimi due ora-
... tori il sig. Frère ministro delle finanze disse peri-

colosa la restrizione proposta dal signor D'Anethan.
... Con siffatto emendamento tutte le convenzioni sa-
... rebbero impugnabili e non vi sarebbe presunto che
... non possa in uno o in un altro modo prestar ma-
... teria a liti. Quanto alla soppressione dell'imprigio-
... namento per debiti proposta dal signor di Robiano,
... il ministro si restringe a notare semplicemente che
... una questione di tanta importanza non debesi trat-
... tare così alla leggera e per incidenza.

Il ministro di Stato dell'Imperatore Massimiliano
... sig. Velasquez de Leon è arrivato in Francia col
... l'ultimo vapore del Messico insieme al generale
... Marquez. Abbiamo già detto altra volta che il signor
... Velasquez ha l'incarico di riferire a Roma lo stato
... del nuovo Impero e di trattare la questione reli-
... giosa direttamente col Santo Padre.

Riferiamo più sopra il pacifico messaggio con cui
... il presidente Lincoln inaugura la sua seconda pre-
... sidenza, e un decreto della Congregazione dell'In-
... dica. Ricordano i lettori che il cappellano dell'eser-
... cito francese nel Messico l'abate Testory pensò di
... ribattere con un opuscolo le accuse del Clero mes-
... sicano contro la politica dell'Imperatore Massimilia-
... niano. Quella pubblicazione la quale ebbe grandi
... elogi dai giornali di Francia che hanno voce di of-
... ficiosi e crebbe nel Messico favore all'Impero e al
... sovrano, i lettori la troveranno ricordata e con-
... dannata in capo del decreto romano.

Come Lincoln negli Stati Uniti, il presidente della
... piccola Repubblica di S. Salvador nell'America cen-
... trale Francesco Duenas fu rieletto presidente e in-
... sediato il 1.º febbraio. Nei S. Salvador la presi-
... denza per legge del 24 gennaio 1859 dura sei anni.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 20 marzo.

Chiusura della Borsa.

Fondi Francesi 3 0/0	— 67 15
Id. Id. 4 1/2 0/0	— 95
Consolidati Inglese	— 89 1/2
Consolidato Italiano 5 0/0 contanti	— 64 70
Id. Id. Id. fine mese	— 64 55
(Valori diversi)	
Azioni del Credito mobiliare francese	— 362
Id. Id. Id. Italiano	— 417
Id. Id. Id. Spagnuolo	— 567
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele	— 302
Id. Id. Lombardo-Veneto	— 547
Id. Id. Austriaca	— 441
Id. Id. Romane	— 280
Obbligazioni	— 216

Nel ricevere l'indirizzo del Senato l'Imperatore
... rispose che si congratulava della buona armonia che
... univa nello stesso pensiero di stabilità, d'ordine e
... di progresso i membri delle due Assemblee, eletti
... dal popolo o dal sovrano.
... Ringraziò il Senato dichiarando che aveva piena
... fiducia nell'intelligenza e nel patriottismo del me-
... desimo.

Londra, 21 marzo.

Camera dei Comuni. — Berkeley parlò intorno la
... possibilità della guerra coll'America e chiede che
... l'Inghilterra si ponga in istato di difesa. Il sotto-
... segretario di Stato per gli affari della guerra credè
... remotissima l'eventualità d'una guerra coll'America.
... L'incidente non ha altro seguito.

Berlino, 21 marzo.

I Governi dello Zollverein sono invitati ad una
... conferenza doganale che avrà luogo a Berlino il 29
... marzo.

Madrid, 20 marzo.

Vennero soppressi gli emolumenti stanziati nel
... bilancio per l'ambasciatore della Spagna appo Fran-
... cesco II.

CAMERA DI COGNIZIONE AD ARTE

BORSA DI TORINO.

(Buletto ufficiale)

21 marzo 1865 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 p. 0/0 C. d. matt. in c. 64 20 20 82

1/2 — corso legale 64 25 — in liq. 64 27 1/2

30 per 31 marzo. 64 75 per 30 aprile.

Consolidato 5 0/0. Piccola rendita da 50 a 200 c. d. m. in

c. 61 30 10 40 — corso legale 64 40.

BORSA DI NAPOLI — 20 Marzo 1865.

(Dispaccio ufficiale)

Consolidato 5 0/0, aperta a 64 75 chiusa a 64 65

1/2, per 0/0, aperta a 43 chiusa a 44.

BORSA DI PARIGI — 20 Marzo 1865.

(Dispaccio speciale)

corso di chiusura per fine del mese corrente.

giorno precedente

Consolidati Inglese L. 89 4/5 89 4/8

5 0/0 Francese . . . 67 15 . 67 20

5 0/0 Italiano . . . 64 65 . 64 57

Certificati del nuovo prestito

Azi. del credito mobiliare Ital. . . 425 . 412 .

Id. Francese liq. . . 880 . 862 .

Azioni della ferrovia

Vittorio Emanuele L. 302

Lombarda . . . 548 . 530 .

Romane . . . 281 . 281 .

G. VALENTI

FERROVIA DI BIELLA

CONVOCAZIONE

di un'adunanza generale straordinaria degli azionisti

In seguito a deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione della sua società in data del 13 marzo corrente, ed a senso dell'articolo 21 degli statuti, gli azionisti sono convocati in adunanza generale straordinaria

per il giorno 5

del mese di aprile prossimo ad un'ora pomeridiana precisa nel solito locale della Società, via del Monte di Pietà, n. 20 nero, piano primo.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1. Approvazione della convenzione sottoscritta col Ministero dei lavori pubblici in data 8 marzo corrente per l'esercizio della linea;
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione dell'esercizio dell'anno 1864 e presentazione dei relativi conti;
3. Rapporto del Consiglio di revisione sul conto finanziario dell'esercizio 1864;
4. Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione in sostituzione degli scaduti.

NA. I consiglieri scaduti sono i signori Bernardino Colongo e Francesco Piacenza.

- 5. Nomina dei membri componenti il Consiglio di revisione del conto annuale;
6. Nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea generale a termini dell'art. 25 degli statuti.

Gli azionisti sono invitati a fare il deposito dei loro titoli all'ufficio della Società dal quale verrà loro rilasciato il certificato d'ammissione all'assemblea generale, dalle ore 9 antimeridiane alle 11, e dall'una alle 4 pomeridiane a cominciare dal giorno 15 corrente.

L'elenco degli azionisti iscritti per intervenire all'assemblea generale sarà chiuso definitivamente alle ore 4 pomeridiane del giorno 4 aprile prossimo.

Torino, 14 marzo 1865.

LA DIREZIONE.

Comune di Oulx

Essendo vacante la condotta medico-chirurgica del consorzio di Oulx, col stipendio di lire 1.500 per la cura gratuita dei poveri, si invitano i concorrenti a inviare le loro domande, corredate dei rispettivi titoli, al sindaco di Oulx, prima della fine del mese di maggio.

Oulx, 16 marzo 1865.

DIFFIDAMENTO

Cortassa Vittorio fu Giovanni, di Vidraeco, notifica che esso non sarà mai per riconoscere verun contratto e soddisfare alcuna passività che avesse fatto od contratto i suoi figli Cortassa Giovanni e Giorgio, i quali, specialmente per l'avvenire, mancheranno del consenso paterno.

1865

CAMBIAIMENTO DI COGNOME.

Li Roggiere e Pasquale Esposito, figli legittimi e naturali del fu Giuseppe e Rachela Russo, nati e domiciliati in Barletta; chiesero il cambiamento del loro cognome in quello di Valente, ed il Ministero di Grazia e Giustizia con suo decreto 27 agosto 1861 autorizzò la pubblicazione della loro domanda a termini di legge.

1867

REVOCA DI PROCURA

Si rende noto al pubblico, che l'Amministrazione dell'Opera pia Ravina, eretta in Gattasecca, con atto del 1.º novembre 1861, autentico Caselli, ha rievocato la procura in ordine alla successione Novelli passata con atto del 2 maggio 1861 al sig. sacerdote Donmagistris Domenico, esecutore testamentario di detta successione; diffida perciò gli interessati per ogni effetto portato da quell'atto.

Per detta Amministrazione

1867.

FALLIMENTO

di Giuditta Brunier, vedova di Giovanni Battista Corda, già esercente trattoria e domiciliata in Torino, via Nuova, num. 31.

Il tribunale di commercio di Torino con sentenza del 14 corrente mese ha dichiarato il fallimento di detta vedova Corda, ha ordinato l'apposizione dei sigilli sugli effetti mobili di abitazione e di commercio della fallita, ha nominato sindaco provvisorio il signor Giovanni Garneri, ed ha fissata la nomina ai creditori di comparire nella nomina dei sindaci definitivi alla presenza del signor giudice commissario Gaetano Stallo alle 3 di aprile prossimo, alle ore 9 vespertine, in una sala dello stesso tribunale.

Torino, 17 marzo 1865.

Avv. Massarola sost. segr.

FALLIMENTO

di Maurizio Piana, già negoziante in telario e drapperie, e domiciliato in Torino, via Nizza, num. 1.

Il tribunale di commercio di Torino con sentenza del 14 corrente mese ha dichiarato il fallimento di detto Maurizio Piana, ha ordinato l'apposizione dei sigilli sugli effetti mobili di abitazione e di commercio del fallito, ha nominato sindaco provvisorio la ditta Celestino Long e Compagnia, di Torino, ed ha fissata la nomina ai creditori di comparire nella nomina dei sindaci definitivi alla presenza del signor giudice commissario Casimiro Bocca, alle ore 2 pomeridiane del 1 prossimo aprile, in una sala dello stesso tribunale.

Torino, 17 marzo 1865.

Avv. Massarola sost. segr.

SOCIETA' GENERALE DELLE STRADE FERRATE ROMANE

Introtti dal 5 all'11 Febbraio 1865

Table with 2 columns: Description (Totale degli introiti sulle sezioni, Differenza in più per il 1865) and Values (L. 126,398 85, L. 120,122 83, L. 6,475 52)

Secondo il dettaglio seguente:

LINEA DA CIVITAVECCHIA A ROMA E NAPOLI

Table with 2 columns: Description (Lunghezza esercitata nel 1865, 1864) and Values (L. 248 chilometri, L. 248 id.)

Table with 2 columns: Description (Viaggiatori, Bagagli, merci) and Values (L. 44,528 61, L. 7,915 77, L. 17,969 93)

Settimana corrispondente del 1864

Table with 2 columns: Description (Viaggiatori, Bagagli, merci) and Values (L. 44,007 82, L. 7,412 33, L. 13,193 54)

Table with 2 columns: Description (Lunghezza esercitata nel 1865, 1864) and Values (L. 248 chilometri, L. 248 id.)

Settimana corrispondente del 1864

Table with 2 columns: Description (Viaggiatori, Bagagli, merci) and Values (L. 44,007 82, L. 7,412 33, L. 13,193 54)

Differenza in più per il 1865 L. 5,231 31

1864

SOCIETA' DELLE STRADE FERRATE del sud dell'Austria e della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale

AVVISO

I signori azionisti sono prevenuti che essi sono convocati in assemblea generale ordinaria ed, occorrendo, straordinaria, a Parigi nella sala Herz, (rue de la Victoire, num. 48), il giorno 23 aprile p. v., alle ore 4 pomeridiane, negli oggetti seguenti: Come assemblea ordinaria udra il rapporto del Consiglio d'Amministrazione, approvare all'occorrenza i conti dell'esercizio 1864 e fissare il dividendo.

E come assemblea straordinaria

- 1. Deliberare sui modi e mezzi da adottare in conformità al paragrafo 4 dell'art. 19 degli statuti.
2. Ratificare, per quanto occorre, le disposizioni relative alla separazione delle due reti.

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria si comporrà di tutti gli azionisti proprietari di 40 azioni almeno, le quali dovranno essere depositate al più tardi 14 giorni avanti la riunione in uno degli uffici seguenti:

- A Parigi, presso i signori fratelli de Rothschild;
A Londra, presso i signori de Rothschild e figli;
A Vienna, alla sede della Società;
A Milano, presso il signor C. F. Brolet;
A Bologna, presso il signor Raffaele Risolli e C.;
A Ginevra, presso i signori Lombard Orseri e C.

Contro consegna delle azioni depositate, saranno rilasciati dai certificati di deposito che daranno diritto di ammissione all'assemblea.

Gli azionisti abilitati a prender parte alle deliberazioni dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria, potranno farsi rappresentare da delegati muniti di procura scritta, purchè questi abbiano per se medesimi il diritto d'intervento.

Questo procuratore dovrà essere redatto secondo la formula indicata appiedi del presente avviso (1), saranno iscritte a tergo dei certificati di deposito e dovranno essere presentate allo studio dei signori fratelli de Rothschild di Parigi, rue La Fayette, num. 21, non più tardi del 16 aprile 1865.

Le disposizioni che saranno sottomesse all'assemblea generale straordinaria, non possono essere validate che da un'assemblea rappresentante almeno il quinto del fondo sociale, cioè 150,000 azioni, i signori azionisti sono istantemente pregati di assistervi e di farvi rappresentare.

(1) Io sottoscritto autorizzo il signor [nome] a rappresentarmi all'assemblea generale ordinaria e straordinaria delle strade ferrate del sud dell'Austria e della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale, che deve aver luogo a Parigi il giorno 23 aprile 1865.

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

A termini dell'art. 15 degli statuti sociali gli azionisti sono convocati in adunanza generale all'ora pomeridiana precisa di venerdì 21 corrente marzo alla sede della Compagnia in Londra, e Great Winchester Street.

Ordine del giorno

- 1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione sociale.
2. Approvazione dei conti.
3. Nomina dei revisori dei conti per l'esercizio 1865-66.
4. Per trattazione delle altre materie previste dagli statuti.

A mente del disposto dall'art. 43 dei citati statuti gli azionisti intervenenti già in persona che per procura, debbono, cinque giorni almeno prima dell'adunanza, depositare contro rilascio di ricevuta che servirà loro di biglietto d'ammissione all'adunanza stessa, i loro certificati d'azioni alle sedi di Londra o di Torino o presso la direzione di Cagliari.

Torino, 17 marzo 1865.

Per il Consiglio d'Amministrazione il segretario in Italia M. MONTECCHI.

1819

Strada ferrata di Pinerolo

I signori azionisti della Società anonima della ferrovia di Pinerolo sono prevenuti che la radunanza generale ordinaria, annunciata per il giorno 30 marzo, avrà luogo invece il 6 aprile p. v., alle ore 2 pomeridiane, nel locale della Borsa, cortesemente imprestato dalla B. Camera di Commercio.

Si rinnova pertanto l'invito di depositare i relativi titoli cinque giorni prima dell'adunanza presso la ditta Giuseppe Malan. 1879

LE CURE

meravigliose che ottengono i signori Rappazzi e Fischer, e visite indolorite o malate col loro oculisti graduati. Il obbligano a restare ancora per qualche tempo a Torino, piazza Carlo Felice, n. 9. Tutti i giorni dalle 11 alle 4. 1890

CITAZIONE.

Ad istanza di Cerruti Giovanni fu Lorenzo, residente a Lessona, nella qualità di successore singolare e rappresentante di Giuseppe fu Eusebio Cerruti, si citano i di costui fratelli Gi. Battista ed Antonio Cerruti, già domiciliati a Lessona, ed ora di ignota dimora, a comparire nel termine di giorni dieci in via sommaria semplice, presso il tribunale del circondario di Biella per risponder sulla domanda di divisione dell'instanza promossa a termini di legge. Biella, 19 marzo 1865. Neri sost. Demattos proc.

LINEA DA BOLOGNA AD ANCONA E DIRAMAZIONE DI RAVENNA

Table with 2 columns: Description (Lunghezza esercitata nel 1865, 1864) and Values (L. 246 chilometri, L. 246 id.)

Table with 2 columns: Description (Viaggiatori, Bagagli, merci) and Values (L. 29,237 60, L. 7,632 89, L. 19,373 55)

Settimana corrispondente del 1864

Table with 2 columns: Description (Viaggiatori, Bagagli, merci) and Values (L. 29,910 23, L. 8,964 51, L. 13,633 19)

Differenza in più per il 1865 L. 1.347 01

Introtti dal 1.º Gennaio all'11 Febbraio 1865

Table with 2 columns: Description (Lunghezza esercitata nel 1865, 1864) and Values (L. 270,000 00, L. 270,000 00)

Settimana corrispondente del 1864

Table with 2 columns: Description (Lunghezza esercitata nel 1865, 1864) and Values (L. 270,000 00, L. 270,000 00)

Settimana corrispondente del 1864

Table with 2 columns: Description (Lunghezza esercitata nel 1865, 1864) and Values (L. 270,000 00, L. 270,000 00)

Differenza in più per il 1865 L. 108,104 87

AUMENTO DI SESTO.

Sull'istanza dell' Giuseppe e Vincenzo Lanca e Margherita Ferrero, vedova Bocca, ed a pregiudizio di Cornacchia Alessandrina, previo incarico, i beni stabili da questi posseduti nei territori di Cavallermaggiore e di Piosso, infra specificati, vengono, con sentenza di questo tribunale del circondario d'oggi, deliberati come segue, cioè:

Lotto 1. Territorio di Cavallermaggiore, cascina detta del Forego, di are 579, 05, composta di casa rurale, aja, orto, prati e campi, in 11 appezzamenti, regioni Foresti, Prato Chioso, Boscchi e Basso, gravata d'un usufrutto a favore del medico Giovanni Battista Allasia, stata però solo stimata da perito d'ufficio in L. 7381 80, sull'offerta di L. 2708, a favore di Giuseppina Cornaglia, vedova Michelotti per L. 6410.

Lotto 2. Stesso territorio, pascolo, gorretto e piccola frazione di prato e campo, di are 667, 23, in 11 appezzamenti, di cui dug in piena coltivazione del torrente Veralta, stati però solo stimati dal perito d'ufficio in L. 338, sull'offerta di L. 200, a favore della Bianca Bertolomeo e Terravasio Antonio in società per L. 300.

Lotto 3. Territorio di Piosso, casa nel coteccentrico di quell'abitato, con due corti e pozza d'acqua viva cinti da muro, di are 6, 80, sull'offerta di L. 910, a favore del farmacista Giuseppe Bernocco e Giuseppe Muso per L. 900.

Lotto 4. Campo e prato, ivi, regione San Michele, di are 170, 80, sull'offerta di lire 2150, a favore del sig. avv. Agostino Cattella per L. 1500.

Lotto 5. Campo e tipa prativa e boschiva, ivi, regione Gramenone, di are 110, 20, sull'offerta di L. 1100, a favore dello stesso signor avvocato Cattella per L. 1000.

Lotto 6. Altro, garbato e boschiva, ivi, stessa regione, di are 320, 40, sull'offerta di L. 600, a favore degli MM. medici Ignazio, Bernocco farmacista Giuseppe e Muso Giuseppe per L. 3000.

Lotto 7. Campo, prati e bosco, ivi, regioni Teplao e Zotta, di are 22, 20, sull'offerta di L. 700, a favore dello stesso avv. Cattella per L. 2100.

Il termine utile per farvi gli aumenti del sesto e del mezzo sesto, a tenere di legge, scade sabato il giorno 29 dell'andante mese. Saluzzo, il 17 marzo 1865. Castimiro Galfrè segr.

AUMENTO DI SESTO.

Nel giudizio di subastazione promosso dal sig. canonico Francesco Favero, curato della cattedrale d'Ivrea, ivi residente, contro Signora Vincenza, dimorante attualmente in Ivrea, debitrice principale, e Signora Vittorio, domiciliato a Chiverrano, terzo possessore, sorgente nel 1.º battaglione Berwigerli, stanziato a Livorno Toscana, emaso scettore ad il 14 corrente marzo del tribunale circondariale d'Ivrea, colla quale gli infrascritti stabili, situati sul territorio di Chiverrano, stati subastati in un solo lotto, furono deliberati, per mancanza d'oblatori, al predetto sig. istante canonico Francesco Favero per il prezzo dal medesimo stato offerto di L. 1800.

Lotto unico. Regione Lago Sizio, parte del tabernacolo detto Isabella e parte del numero di mappa 2015 e 216, parte prato con cascina entrantissima, vigna, bosco e monte, di ettari 2, cent. 66, corrispondenti a giornate 7 d'andante misura.

Il termine utile per l'aumento del sesto scade con tutto il giorno 29 dell'andante mese. Ivrea, addì 19 marzo 1865. C. Chiarighino segr.

NOTIFICAZIONE

Castimiro Francesca residente a Saronno, ammissa alla gratuita eligitela con decreto del 12 luglio 1861, al fine di ottenere l'aggravazione del campo sia nel comune d'Enna, regione Bolognina, di are 23, 10, e di cui la sua di comando possiede il 9 e 13 febbraio ultimo scorso, a Maria Craveri vedova in prime nozze d'Antonio Craveri era moglie di Carlo Canali, già domiciliato in Enna, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, ignoti ed ottenne dal signor segretario mandamentale di Noveglio, un provvedimento in data 17 corrente mese, con cui per l'istata aggraviata ne fuo monizione alle parti, alle ore 9 pomeridiane del 30 andante marzo, nominando a perito per la stima del narrato campo il signor geometra Ubaldo Motta di Noveglio.

Questi provvedimenti con due atti delli veduti Rossetti e Berli delli 17 e 19 volgente marzo, venni a termini di legge notificato al suddetto contugi Caveri-Gonella. Saluzzo, 18 marzo 1865. Signorile sost. segr.

SUBASTAZIONE

All'udienza del R. tribunale del circondario di Pallanza del 29 p. v. aprile, ore 11 antimeridiane, avranno luogo gli incanti per del beramento al miglior offerente degli immobili infradesignati, mandati subastarsi colle spese del lodato tribunale 10 dicembre e 18 febbraio mesi scorsi, ad istanza della signora Caterina Rejas, moglie di Domenico Peoco, residente in Arona, a pregiudizio della Bartolomeo Stefanina, residente in Meina, debitrice principale, e terza posseditrice Magdalena Boniforti, moglie del dottor Luigi Rejas, pure residente in Arona, sotto le condizioni indicate nel relativo bando 3 corrente marzo, autentico Raineri sost. segr.

Lotto 1.

In territorio di Meina Stabilimento di cartiera, situato in Meina, colle relative ragioni di acqua per tale officio, coll'annessa casa civile, composta di 19 membri, con una terrazza, corti e giardino, con pezzo d'acqua viva e con tutti il meccanismi mobili e fissi, e quant'altro occorre per l'andamento dello stesso stabilimento, pel prezzo questo lotto di lire 10,500.

Lotto 2.

Pezzo di terra detta il Ropecolo, pure in territorio di Meina, regioni a Traplano e Piano di Mecco, di are 93, centiare 93, coltivata parte ad aratorio con viti e parte a prato e bosco, pel prezzo di L. 1000.

Lotto 3.

In territorio di Babeno Pezzo di terra prato irrigatorio, in territorio di Babeno, regione Brughierone, di ettari 2, are 93, circonscritta da ceppe e gabbia ostentati, pel prezzo esso lotto di L. 3500.

Pallanza, 14 marzo 1865.

Caus. capo Paolo Vercellis proc.

PROVVEDIMENTO CONTUMACIALE.

Sull'istanza di Rocca Carolina, moglie di Cotta Baldassarre, di Brusacco, ammissa al beneficio dei poveri, con sentenza resa il 11 marzo corrente dal tribunale del circondario di Torino si dichiarò la contumacia di Ferrero Giovanni Michele di Domenico e di Putè Giovanni, citato come minore in persona del di lui padre e legale amministratore Antonio, di domicilio, residenza e dimora ignoti, venendosi la loro causa con quella dei comparati nella decisione del tutto con un solo giudicato sulla questione della divisione dell'eredità di Rocca Luigi.

Torino, il 16 marzo 1865.

Orgi sost. proc. del pov.

DICHIARAZIONE DI CONTUMACIA.

Sull'istanza di Barone Lucia, di Torino, ammissa al beneficio dei poveri, Barone Maurizio, di domicilio, residenza e dimora ignoti, con sentenza del tribunale del circondario di Torino in data 10 marzo corrente, venne dichiarato contumace, venendosi la di lui causa con quella dei comparati nella decisione del tutto con un solo giudicato sulla questione relativa alla resa del conto della Ferrero Angela vedova Barone.

Torino, 16 marzo 1865.

Orgi sost. proc. del pov.

NOTIFICAZIONE D'ORDINE DI PAGAMENTO.

Con atto del 13 corrente mese dell'usciero Giovanni Maria Chiarè, è stato notificato al signor Cesare Marchetti, già dimorante in questa città ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia del decreto rilasciato dal signor presidente del tribunale del circondario di Torino, delli 11 febbraio 1864, col quale venne lo stesso Marchetti ingiunto a senso dell'art. 637 del codice di procedura civile, al pagamento a favore del procuratore capo Giuseppe Marinetti, della somma di L. 80 65 fra giorni 20 prossimi, a pena dell'esecuzione colle spese, salva opposizione a mente di legge.

Torino, 19 marzo 1865.

1818

NOTIFICAZIONE DI SENTENZA

Ad istanza del signor Giovanni Antonio Piana di Torino, venne per atto del 18 corrente, dell'usciero Luigi Setragno, notificata al signor Gaetano Neri già residente in questa città, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia della sentenza resa dal signor giudice della sezione Moirio, l'undici corrente mese, colla quale venne lo stesso Neri condannato al pagamento a favore dell'istante della somma di L. 600, con gli interessi e colle spese.

Torino, 19 marzo 1865.

NOTIFICAZIONE DI SENTENZA

Sull'istanza della vedova Maria Arnesio, nata Borello, ammissa al beneficio gratuito con decreto del signor presidente del tribunale del circondario di Cuneo, in data 2 dicembre 1864, residente in San Pietro Montese, rappresentata dal procuratore sottoscritto, si notificò al Gozzerio Giacomo, di domicilio, residenza e dimora ignoti, che nella sua causa vennero davanti il predetto tribunale, contro la vedova Arnesio, Borello Giacomo, residente in San Pietro Montese, rappresentata dal signor procuratore capo Francesco Favero, Borello Giacomo, Battista, residente nello stesso luogo, rappresentato dal signor procuratore Cerruti e Borello Caterina vedova Favero, residente in Meina, rappresentata dal signor avvocato Giuseppe Favero, emaso sentenza in data d'oggi, colla quale si dichiarò la contumacia di esso Gozzerio, si ordinò l'autorità della di lui causa con quella dei comparati, come sopra rappresentati, essendosi la discussione nel merito, anche per quanto riguarda esso contumace, all'u lenza in cui si fa a luogo alla chiamata della causa, colla spesa continuata, accertata in L. 14 82-20 tra ai diritti dell'usciero e del segretario a carico di esso contumace, con delegazione per la notificazione a quasi della sentenza stessa il signor Giuseppe Brandi, usciere addetto al tribunale moirio.

Cuneo, 18 marzo 1865.

Rodolfo sost. segr.

Torino - Tip. G. Favale, e Comp.